

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 12 (1956)

Heft: 5

Vorwort: Il direttore Kaech lascia Macolin

Autor: Sartori, Aldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA
E SPORT (SFGS) DI MACOLIN

Macolin s/Bienne

1956 - Anno XII - N. 5

Il direttore Kaech lascia Macolin

Bella e brutta la notizia che, improvvisa, ci è stata comunicata a fine ottobre, riguardante la partenza da Macolin del direttore Arnoldo Kaech: bella, simpatica, perchè dimostra l'alto grado nel quale è tenuto il distinto funzionario, chiamato all'importante carica di direttore dell'amministrazione militare federale, posto di somma importanza e di grande fiducia, brutta, melanconica, triste quasi, perchè essa priva il nostro istituto di educazione fisica di un capo intelligente, pieno di dinamismo e di ottime iniziative, e noi di un caro e sincero amico e valido collaboratore.

Già agli inizi nella Sua nuova funzione — nel 1947 — i rapporti con il direttore Kaech e la Sezione ticinese divennero cordiali e fattivi, pur conservando — come del resto avviene anche alla Scuola di Macolin — un simpatico senso di gaiezza, di spirito sano, che nulla tolgono alla serietà degli intenti e del lavoro, e continuarono (e speriamo abbiano a continuare, sia pure in altro campo, anche nel futuro) per quasi dieci anni: sì che sincero è il rammarico per questa partenza che sarà sentita anche da tutti i ticinesi che con Macolin e il suo direttore hanno avuto contatti, che il direttore hanno potuto conoscere, apprezzare e stimare.

Gioia e rammarico che non ci vietano di formulare, all'egregio direttore Kaech, con i sinceri complimenti per la bella nomina e i ringraziamenti vivissimi per quanto egli ha fatto per la scuola e per l'I.P., gli auguri migliori per un avvenire ricco di molte e care soddisfazioni.

Aldo Sartori



Dall'album dei ricordi abbiamo tolto questa foto che risale ai primissimi contatti che il direttore della Scuola di Macolin ha avuto con i ticinesi, rapporti tanto cordiali che, prima di lasciare la sua carica, il direttore ha voluto così sintetizzare nel suo saluto al capo della Sezione cantonale: « Je voudrais vous remercier de tout coeur pour l'excellente collaboration et les bonnes relations personnelles que j'ai eu le plaisir d'entretenir avec vous au cours des années écoulées. Vous avez su donner à l'I.P. dans votre canton un bel essor et vous êtes un digne représentant de son caractère particulier dans les réunions des responsables de l'I.P. Vous avez toujours mis votre talent aux services de la bonne cause et encore ces jours j'ai pu admirer des vues de votre 10ème course d'orientation que vous avez réussi à faire passer dans les actualités cinématographiques ».